



Messaggio Municipale

N° 470/2020

**Richiesta credito di investimento
CHF 64'000.- (IVA inclusa).**

***“Allestimento piano energetico comunale
(PECo)”***

12 ottobre 2020

**Commissione competente:
Commissione della gestione**



Sommario

1. Premessa
2. Il Piano Energetico Comunale
3. Le attività per la costruzione del PECo
4. Costi
5. Conclusioni
6. Dispositivo

1. Premessa

L'azione a livello locale in campo energetico gode di un crescente interesse a livello nazionale ed internazionale. In Svizzera, dagli anni '90 è attivo il programma Svizzera Energia per i Comuni, che oggi ha raggiunto una discreta diffusione anche in Canton Ticino. Di recente sono stati introdotti i piani energetici territoriali (il Comune di Arbedo-Castione fa parte della Regione Energia e del progetto se ne occupa AMB coinvolgendo i Comuni attraverso degli incontri per implementare il progetto), strumenti specifici che supportano gli enti locali verso un approvvigionamento energetico sostenibile.

2. Il Piano energetico comunale

Il Piano Energetico Comunale (PECo) è un processo volto a promuovere la sostenibilità del sistema della produzione e del consumo di energia all'interno del Comune. Il documento finale deve tenere conto degli obiettivi e degli orientamenti definiti a livello sovra-ordinato come, ad esempio, gli obiettivi di politica energetica federale, visione della società a 2000 Watt, Piano Energetico Cantonale, Piano Direttore, Piano Cantonale di risanamento dell'aria PRA, ecc.

L'analisi e la pianificazione energetica del Comune sono la base per individuare elementi di potenziale miglioramento e di ottimizzazione nell'utilizzo delle fonti energetiche sul territorio comunale. Il PECO permetterà di definire e concretizzare gli obiettivi di approvvigionamento energetico sostenibile sul territorio di Arbedo-Castione.

Il processo di elaborazione del PECO prevede l'analisi della situazione attuale (consumi e produzione di energia, emissioni di gas serra), l'individuazione di potenziali di efficienza energetica e di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, la definizione di obiettivi e strategie, la definizione e l'attuazione di misure volte alla loro concretizzazione, il monitoraggio nel tempo così come l'eventuale ri-orientamento delle scelte effettuate.

L'attuazione del PECO è la fase cruciale, infatti l'efficacia dello stesso è fortemente influenzato dalle scelte quotidianamente attuate dai privati. Per questo motivo è importante che durante la costruzione del PECO siano creati spazi di collaborazione ed informazione della cittadinanza e degli operatori economici sul territorio.

3. Le attività per la costruzione del PECO

Soggetti coinvolti

Innanzitutto, è necessario costituire un gruppo di lavoro tecnico-politico che segua tutte le fasi del PECO e che coinvolga sia i tecnici esperti del settore energetico, sia rappresentanti politici che i funzionari dell'UTC.

Elaborazione del bilancio energetico e stima delle emissioni di CO₂

In seguito, attraverso un'analisi tecnico-analitica viene costruito il bilancio energetico del territorio interessato (consumi e produzione di energia) e sono stimate le emissioni di CO₂ ad esso associate. La fotografia dello stato attuale costituisce il riferimento ed il termine di paragone per valutare l'efficacia del PECO.

Nella fase successiva sono identificati i potenziali tecnici offerti dal territorio come lo sfruttamento delle fonti rinnovabili, la riduzione dei consumi nei settori finali (edifici, commerci-servizi, artigianato ed industria,

illuminazione pubblico-privata, ecc.) e lo sviluppo di reti di teleriscaldamento. Le analisi condurranno poi ad una sintetica rappresentazione cartografica dei potenziali individuati.

Identificazione dei potenziali

Sulla base della situazione attuale e dei potenziali identificati sul territorio, sono definiti e condivisi gli obiettivi generali. Solitamente essi puntano contestualmente alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂ ad orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine.

Definizione degli obiettivi generali

Successivamente vanno definite possibili strategie, cioè un insieme coordinato di interventi con cui raggiungere gli obiettivi, sfruttando al meglio i potenziali specifici presenti a livello locale. Solitamente non esiste un'unica strategia; piuttosto è possibile individuare una pluralità di strategie tecnicamente valide ed interessanti, la scelta tra le quali è più di carattere politico che tecnico.

Definizione di strategie e misure

Gli obiettivi indicano il "dove" ma non il "come". A questo scopo sono definite le strategie, cioè un insieme coordinato di interventi con cui raggiungere gli obiettivi, sfruttando al meglio i potenziali specifici presenti a livello locale. Solitamente non esiste un'unica strategia; piuttosto è possibile individuare più strategie tecnicamente valide ed interessanti, la scelta tra le quali è più di carattere politico che tecnico.

Tali strategie si differenziano per gli effetti sui consumi energetici e sulle emissioni di CO₂, sulla creazione di impatti ambientali, anche all'esterno dei confini comunali, sui costi a carico dell'Autorità comunale e/o dei cittadini così come sulla generazione di reddito e occupazione a livello locale.

I risultati

Le analisi condotte portano ad una sintetica rappresentazione territoriale dei potenziali individuati, attraverso delle carte tematiche delle risorse. Il Piano d'azione è una linea guida per il Comune al fine di perseguire gli obiettivi condivisi e rappresenta il tassello finale del PECo che include le indicazioni essenziali per la sua attuazione.

Le misure operative sono strutturate in settori d'intervento:

- Coordinare l'attuazione del piano e garantire la disponibilità di finanziamenti e risorse adeguate;
- L'apertura di uffici dell'energia a livello locale, rivolti sia al pubblico che a specifiche categorie di operatori del settore;
- Favorire il risanamento energetico degli edifici privati con ordinanze, incentivi monetari e l'adozione standard di elevata efficienza energetica per i nuovi edifici;
- Risparmio ed efficienza energetica nei settori del commercio e dei servizi che riguardano i loro processi produttivi;
- Misure di carattere esemplare delle proprietà comunali come il risanamento e la gestione degli edifici pubblici o la gestione dell'illuminazione pubblica;
- Studi di fattibilità e approfondimenti progettuali per reti di teleriscaldamento e impianti di produzione d'energia;

Monitoraggio

Il PECo si dota di un sistema di monitoraggio, che individua degli indicatori da stimare con regolarità (ad esempio ogni 4 anni) per valutarne l'efficacia di attuazione del piano. Se il monitoraggio rivela uno scostamento dall'evoluzione prevista e una difficoltà di raggiungimento degli obiettivi, è necessario un ri-orientamento dinamico del piano.

